



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

GIUDICE SPORTIVO
NAZIONALE

PROVVEDIMENTO DI ARCHIVIAZIONE

PROCEDIMENTO N. 19S/2017 a carico di Giuseppe Pozzi

*

Premesso che

A) a seguito dell'invio, in data 24 giugno 2017, di rapporto informativo da parte di Alberto Riconda, direttore di Torneo, in relazione a quanto avvenuto in occasione della gara Nazionale Feudo d'Oro d'Asti disputata il 24 e 25 giugno 2017, la Federazione Italiana Golf apriva un procedimento disciplinare nei confronti di Pozzi Giuseppe, così come disposto dall'art. 2 comma 3 del Regolamento di Giustizia, scaricabile dal sito della Federazione Italiana Golf (www.federgolf.it).

B) In particolare, nel citato rapporto informativo, si segnalava testualmente quanto segue: *“Sabato 24 giugno durante lo svolgimento del primo giro della Gara Nazionale Feudo d'Oro presso il Circolo Feudo d'Asti, sono stato contattato dalla segreteria poiché si era verificato un problema con lo score di un partecipante alla gara.*

In segreteria mi si presentava il giocatore Giuseppe Pozzi, il quale con aria mortificata, mi comunicava di essersi reso conto di avere erroneamente registrato un punteggio inferiore all'effettivo alla buca 18 (7 colpi invece di 8) Verifico con il giocatore ciò che è realmente avvenuto ed egli conferma l'errore sullo score consegnato, di cui si è avveduto solo dopo la riconsegna dello stesso, tornando sulla zona di arrivo della buca

18 e parlando con gli amici attribuendo l'errore ad una distrazione. Da quanto verificato in loco, anche dopo avere ascoltato le testimonianze in questo senso espresse degli altri due componenti del team, il Sig. Fabio Capello (il marcatore) e il Sig. Cesare Beldi, posso asserire che il sig. Pozzi ha avuto durante tutto il giro un comportamento corretto sul campo e nei confronti dei compagni, non ci sono stati mai dubbi che volesse alterare il suo punteggio tanto che in una buca (la numero 7) ha riportato 13 colpi.

A riprova della buona fede del giocatore vi è il fatto che lo stesso si sia premurato di segnalare spontaneamente l'errore commesso non appena resosi conto dell'accaduto al sig. Andrea Lanza, direttore del circolo, nonché il fatto che il punteggio complessivo del giro non risulta minimamente influenzato dal colpo mancante, ne avrebbe potuto creare un vantaggio in classifica per il giocatore.

Pertanto, anche in considerazione dell'atteggiamento rammaricato e sinceramente dispiaciuto del giocatore, ritengo che l'errore sia dovuto ad una mera disattenzione e che non vi sia stato dolo".

C) In data 3 luglio, ai sensi dell'articolo 43 del Regolamento di Giustizia, la Segreteria della Federazione Italiana Golf, inoltra il suddetto rapporto informativo al sottoscritto Giudice Sportivo Nazionale (con competenza anche sugli illeciti dei minori).

*

Alla luce di quanto riportato nel rapporto informativo sopra, il sottoscritto Giudice Nazionale, non ritiene che il caso di specie configuri un'ipotesi di illecito sportivo o infrazione disciplinare da sanzionarsi ai sensi del Regolamento di Giustizia

*

Tutto ciò premesso

Il sottoscritto Avv. Massimiliano Perletti, Giudice Sportivo Nazionale:

- esaminati i documenti prodotti;

- valutato il contenuto del rapporto informativo pervenuto alla FIG da parte del direttore del torneo Sig. Alberto Riconda;
- considerata la buona fede di Giuseppe Pozzi nella commissione dell'errore che ha dato origine alla squalifica;
- lette ed applicate le norme dello Statuto Federale nonché del Regolamento di Giustizia

dispone il non luogo a procedere ed

archivia il procedimento n. 19S / 2017

Milano, 12 luglio 2017



Avv. Massimiliano Perletti

Giudice Sportivo Nazionale (con competenza anche sugli illeciti dei minori)